



COMUNE di DECIMOMANNU
Città Metropolitana di Cagliari

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**.

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Il Comune di Decimomannu non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 118/2011, e pertanto nel 2015 ha applicato i principi contabili armonizzati e mantenuto gli schemi di bilancio "non armonizzati".

Dal 2016 l'Ente adotta anche i nuovi schemi di bilancio pertanto anche nell'esercizio 2021, come nell'esercizio 2020, occorre approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;

- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informativa* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei 6 Settori sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il suddetto documento costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse

collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e

patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2018-2020, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2023-2025 EQUILIBRI DI BILANCIO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.223.425,82								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		76.310,60	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	8.074.990,83	3.048.307,69	3.008.307,69	3.008.307,69	Titolo 1 - Spese correnti	13.272.954,46	9.711.508,24	9.469.911,99	9.466.629,46
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.061.226,09	5.235.307,59	5.061.052,07	5.061.052,07					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.445.643,50	1.892.940,45	1.892.940,45	1.892.940,45					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.350.184,02	6.109.656,18	1.150.000,00	250.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	28.858.284,92	6.532.793,98	1.573.137,80	673.137,80
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	43.932.044,44	16.286.211,91	11.112.300,21	10.212.300,21	Totale spese finali.....	42.131.239,38	16.244.302,22	11.043.049,79	10.139.767,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	137.581,43	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	118.220,29	118.220,29	69.250,42	72.532,95
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.675.249,57	2.102.000,00	2.102.000,00	2.102.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.664.453,55	2.102.000,00	2.102.000,00	2.102.000,00
Totale	46.744.875,44	18.388.211,91	13.214.300,21	12.314.300,21	Totale	44.913.913,22	18.464.522,51	13.214.300,21	12.314.300,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	51.968.301,26	18.464.522,51	13.214.300,21	12.314.300,21	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	44.913.913,22	18.464.522,51	13.214.300,21	12.314.300,21
Fondo di cassa finale presunto	7.054.388,04								

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.176.555,73	9.962.300,21 0,00	9.962.300,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	9.711.508,24	9.469.911,99	9.466.629,46
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		610.941,40	593.686,40	593.686,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	118.220,29 0,00	69.250,42 0,00	72.532,95 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		346.827,20	423.137,80	423.137,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.310,60 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	358.137,80	423.137,80	423.137,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	65.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.109.656,18	1.150.000,00	250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	358.137,80	423.137,80	423.137,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.532.793,98	1.573.137,80	673.137,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2021/2023 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2021/2023 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.048.307,69	3.008.307,69	3.008.307,69
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	5.235.307,59	5.061.052,07	5.061.052,07
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.892.940,45	1.892.940,45	1.892.940,45
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.109.656,18	1.150.000,00	250.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.711.508,24	9.469.911,99	9.466.629,46
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	597.826,44	588.198,44	588.198,44
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.113.681,80	8.881.713,55	8.878.431,02
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.532.793,98	1.573.137,80	673.137,80
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.532.793,98	1.573.137,80	673.137,80
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		639.736,13	657.448,86	660.731,39

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo

periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapacità gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
2023-2024 - 2025

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle principali previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - LEGGE 160/2019 ART 1 COMMA 738 E SS.

Le stime previste per il triennio, date dalla sommatoria delle previsioni degli anni precedenti di gettito Imu e Tasi sono le seguenti(1005/0):

2023	2024	2025
800.000,00	8000.000,00	800.000,00

Infatti con la legge n 160/2019 è stato riformato l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e **facendo confluire la relativa normativa in un unico testo.**

RECUPERO EVASIONE IMU

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sulle imposte come l'IMU, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento (1002/1).

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

2023	2024	2025
510.000,00	470.000,00	470.000,00

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario redatto secondo il metodo normalizzato approvato con deliberazione Arera n 433/2019 e modificato nel corso del 2021 con delibera Arera n. 363 del 3 agosto 2021 (MTR -2) che avrà ripercussioni sul PEF 2023 - 2026;

Le tariffe sono in corso di elaborazione e verranno approvate entro il termine legislativo di approvazione del PEF TARI fissato per il 30 aprile di ciascun anno come proposto nel Decreto Milleproroghe (D. L. 228/2021) in sede di conversione in legge con modificazioni. Le tariffe, calcolate a copertura dei costi presenti nel Piano economico finanziario, predisposto in base al metodo normalizzato MTR -2, sono quelli sostenuti per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il PEF verrà predisposto Sulla base del procedimento disposto dal metodo normalizzato MTR-1, modificato dal MTR-2 (delibera ARERA n.363/2021), che prevede anche la predisposizione del PEF per il quadriennio 2023 – 2026, con la fattiva partecipazione del Gestore del Servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che deve ancora fornire i dati inseriti nel così detto “PEF Grezzo”.

Verranno applicate le agevolazioni previste dalla succitata norma, al fine di non aumentare il già eccessivo carico fiscale sui singoli contribuenti, ed inoltre per gli immobili domestici a disposizione di soggetti residenti nel territorio comunale si applica un numero di occupanti fittizio pari ad uno senza riduzioni (1025/1);

Al completamento dell'iter di approvazione del PEF 2023 -2026 si opereranno le opportune variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 nelle previsioni correlate di Entrata/Uscita.

2023	2024	2025
1.058.833,03	1.058.833,03	1.058.833,03

RECUPERO EVASIONE TARI

L'attività di accertamento per il recupero della TARI sarà finalizzata al recupero del non dichiarato e si concentrerà principalmente sull'incrocio di banche dati catastali ed anagrafiche per accertare gli evasori totali e parziali, sulla base delle superfici degli immobili mai dichiarati e/o parzialmente dichiarati, e del numero di componenti del nucleo familiare dei contribuenti;

2023	2024	2025
------	------	------

30.069,66	30.069,66	30.069,66
-----------	-----------	-----------

CANONE UNICO – LEGGE 160/2019 ART 1 COMMI 816 E SEGUENTI(cap 3067/0)

La Legge n. 160/2019 – legge di Bilancio dello Stato ha previsto all’articolo 1 commi 816 e ss. ha istituito dal 2021 il cd. **canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico)** , per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all’occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Per il Comune di Decimomannu tale Canone sostituirà **COSAP e ICPDPA. Dal 2021 si è iniziato ad applicare il nuovo Regolamento del Canone Unico Patrimoniale con l’approvazione del nuovo regolamento approvato con Deliberazione Consigliere n. 10 del 28 aprile 2021. Tale Regolamento** coesistendo insieme ai Regolamenti per l’occupazione del Suolo Pubblico per la festa di Santa Greca si preferisce scindere le entrate per il Canone Unico Patrimoniale, (regolate dal Regolamento del Canone Unico) dalle Entrate per l’occupazione del Suolo Pubblico Normate dai regolamenti appositi per la Festa di Santa Greca. Pertanto la previsione per il 2023 , 2024 e 2025 viene ridotta da Euro 100 mila a Euro 30.000,00 mentre il capitolo relativo ai Proventi Santa Greca viene incrementato da euro 13.000,00 ad Euro 83.000,00 come desumibile nella Tabella riportata a seguire. Si specifica che le previsioni di entrata totali risultano essere invariate rispetto alle previsioni iniziali del 2022.

2023	2024	2025
30.000,00	30.000,00	30.000,00

PROVENTI SANTA GRECA (CAP 3007/1)

2023	2024	2025
83.000,00	83.000,00	83.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il suo importo, di € 312.794,70 deve essere letto con quanto previsto in entrata per IMU, variabili che incidono sui parametri di determinazione del suddetto fondo.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali (es D.L. 95/2012 e al D.L. 66/2014), in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo

sull'ammontare del fondo di solidarietà, si ricorda, infatti, che il FSC ha avuto la seguente evoluzione (1004/2)

2023	2024	2025
442.597,67	257.977,61	166.583,32

2016	2017	2018
312.794,70 (di cui ristoro IMU e TASI abitazione principale 241.354,99)	305.084,49 (di cui ristoro IMU e TASI abitazione principale 241.354,99)	305.470,72 (di cui ristoro IMU e TASI abitazione principale 241.354,99)

2019	2020	2021	2022	2023 – 2024 - 2025
305.468,81 (di cui ristoro IMU per abitazione principale 241.354,99)	305.468,81 (di cui ristoro IMU abitazione principale 241.354,99)	326.464,00 (di cui ristoro IMU per abitazione principale 241.354,99)	326.464,00 (di cui ristoro IMU per abitazione principale 241.354,99)	326.464,00 (di cui ristoro IMU per abitazione principale 241.354,99)

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF(1008/0)

18

2023	2024	2025
200.000,00	200.000,00	200.000,00

Sono state approvate le nuove Aliquote dell'Addizionale Comunale Irpef per scaglioni che prendono in considerazione le nuove Aliquote Irpef deliberate con la Legge di Bilancio n 234 del 30 Dicembre 2021 (art1 comma 2) .

PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Ai sensi degli artt. 208 e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D.lgs. 30.04.1992, n. 285, come modificato dalla legge 29 luglio 2010 n. 120 i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

- Sanzioni ex art. 208 C.d.S., una quota vincolata pari al 50% dei proventi di competenza venga destinata come segue:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà del Comune;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi di Polizia Municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed e) del comma 1 dell'art. 12 ;

c) in misura non inferiore al 25% ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

- Sanzioni ex art. 142 C.d.S., relative alle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal medesimo articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza, vengano destinate come segue:

- una quota vincolata pari al 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione);

- una quota vincolata pari al 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:

a) alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi compresi la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;

b) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale.

La ripartizione è la seguente, come desumibile dall'allegato n 39 al Bilancio di Previsione 2023 – 2025:

DESTINAZIONE PROVENTI CDS ANNI 2023-2026					
		All to n 39			
tit	capitolo	SPESA FINANZIATA CON PROVENTI CDS ex art.205	2023	2024	2025
		a) DESTINAZIONE 1/4 DEL 50% interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;	29.352,60	29.352,60	29.352,60
	1	spese per toponomastica e toponomastica stradale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2	miglioramento segnaletica stradale	28.352,60	28.352,60	28.352,60
	2	Cabesto stradale			
		tot a	29.352,60	29.352,60	29.352,60
		b) DESTINAZIONE 1/4 DEL 50% potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12	29.352,60	29.352,60	29.352,60
	1	VESTIARIO PERSONALE - POLIZIA MUNICIPALE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	1	PRESTAZIONI DI SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE - LAVAGGIO DIVISE	800,00	800,00	800,00
	1	Potenziamento informatizzazione uffici di polizia	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	1	concorsi automezzi polizia municipale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	1	selezione automezzi polizia municipale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	1	CORSI DI FORMAZIONE - POLIZIA MUNICIPALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1	canone noleggio scuoloveicoli	18.475,00	18.475,00	18.475,00
	1	retribuzioni al personale non di ruolo vigili di sanita greca			
	1	MANUTENZIONI AUTOMEZZI - POLIZIA MUNICIPALE	2.700,00	2.700,00	2.700,00
	2	ACQUISTO AUTOMEZZO SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE			
	2	POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATICO, ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE POLIZIA URBANA			
		tot b	30.575,00	30.575,00	30.575,00
		c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo sveglimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.	58.705,20	58.705,20	58.705,20
	2	MANUTENZIONE DELLE STRADE INTERNE			
	2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI			
	2	scuola			
	2	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI PARCO DEI DUE FIUMI		0,00	0,00
	1	RETRIBUZIONE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - POLIZIA MUNICIPALE SANTA GRECA	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	1	ONERI PREV.LI E ASS.LI A CARICO ENTE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - Pm S. Greca	2.520,00	2.520,00	2.520,00
	1	I.R.A.P. SU REDDITI ASSIMILATI AL LAVORO DIPENDENTE - POLIZIA MUNICIPALE TEMPO DET S. Greca	785,00	785,00	785,00
	1	Corsi di educazione stradale	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	1	ASSISTENZA INTEGRATIVA POLIZIA MUNICIPALE - FONDO PENSIO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	1	PRESTAZIONI DI SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE - SPESE PER CUSTODIA VEICOLI SOTTOPOSTI A SEQUESTO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER RIMOZIONE SALME - POLIZIA MUNICIPALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE			
	2	miglioramento segnaletica stradale			
	2	RMZIONE AUTOMEZZI ABBANDONATI - ONERI E E INTERVENTI DI BONIFICA			
		tot c	32.785,00	32.785,00	32.785,00
		TOTALE art.46c	62.715,80	62.715,80	62.715,80
		50% residuo non vincolato	51.311,80	51.311,80	51.311,80
		accantonamento F.CIDE	55.972,80	55.972,80	55.972,80
		Stanziamento in entrata capitolo 3910/6	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		taasso copertura	74,34%	74,34%	74,34%

tit	capitolo	SPESA FINANZIATA CON PROVENTI AUTOVELOX ART. 142	2023	2024	2025
	1	retribuzioni al personale 2 aggr	0,00	0,00	0,00
	1	RETRIBUZIONE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - POLIZIA MUNICIPALE 2 aggr C1 per 12 mesi ciascuno	47.800,00		
	1	ONERI PREV.LI E ASS.LI A CARICO ENTE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - Pm S. Greca	13.328,00		
	1	I.R.A.P. SU REDDITI ASSIMILATI AL LAVORO DIPENDENTE - POLIZIA MUNICIPALE TEMPO DET S. Greca	4.048,00		
	1	POTENZIAMENTO INFORMATIZZAZIONE SERVIZI DI POLIZIA	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	1	STAMPATI E MATERIALI DI CANCELLERIA POLIZIA MUNICIPALE	800,00	800,00	800,00
	1	canone noleggio scuoloveicoli	7.522,00	7.522,00	7.522,00
	1	Manutenzione beni immobili (ex Prefettura)	0,00	0,00	0,00
	2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI			
	2	ACQUISTO AUTOMEZZO SERVIZIO DI VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE		0,00	0,00
	2	POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATICO, ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE POLIZIA URBANA	1.435,20	1.435,20	1.435,20
	1	acquisti per manutenzione strade interne comunali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1	MANUTENZIONE PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1	TUTELA DELL'IGIENE AMBIENTALE PUBBLICA	8.750,00	8.750,00	8.750,00
	1	SFALCIO ERBA E PULIZIA STRADE ESTERNE	7.805,13	7.805,13	7.805,13
	1	AFFIDAMENTO SERVIZIO LOTTA AL RANDAGISMO	48.000,00	48.000,00	48.000,00
	1	RIEMBORSI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE DA VIOLAZIONI CDS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2	acquisto attrezzature per il servizio di protezione civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	realizzazione lavori di viabilità il pubb	21.350,00	21.350,00	21.350,00
	2	Interventi di bonifica aree pubbliche da rifiuti speciali e smantio	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	2	realizzazione collettore per acque meteoriche centro urbano		0,00	0,00
	2	MANUTENZIONE STRADE ESTERNE VIABILITA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	2	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE			
	2	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI PARCO DEI DUE FIUMI		0,00	0,00
	2	RMZIONE AUTOMEZZI ABBANDONATI - ONERI E E INTERVENTI DI BONIFICA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2	ARREDO URBANO			
	2	MANUTENZIONE DELLE STRADE INTERNE	295.000,00	300.000,00	300.000,00
		TOTALE TITOLO IMB	471.936,33	471.962,33	471.962,33

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a **zero** e sarà incrementato con apposite determinazioni di variazione di esigibilità o in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

1.1. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri

puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevedeva, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella relativa al 2018, 2019 e 2020

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
2018	2019	2020/2021
85%	100%	100%

La Legge di Bilancio 2020 (Legge n 160/2019) ha introdotto delle novità relative alla percentuale di accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto all'importo determinato con la media quinquennale:

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
2020	2021	2022
95%	100%	100%

La Legge 27/2020 che ha convertito in legge il D. L. n 18 del 2020 ha previsto un nuovo criterio di calcolo ed nuove percentuali di accantonamento. L'Ente si è avvalso di tale facoltà per tutte le entrate di dubbia esigibilità accantonando le percentuali previste dal recente intervento Legislativo. Pertanto abbiamo applicato le seguenti percentuali:

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
2023	2024	2025
100%	100%	100%

Media Semplice													
Cap.	Art.	Descrizione	Titolo	Tipologia	P. d. C.	Media	Compt.	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025	Accant. nro 2023	Accant. nro 2024	Accant. nro 2025
1002	1	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ANNI PREGRESSI - PROGETTO ICIMU IN	1	101	E.1.01.01.08.002	75,93	24,07	510.000,00 €	470.000,00 €	470.000,00 €	122.757,00 €	113.129,00 €	113.129,00 €
1025	1	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI TARI	1	101	E.1.01.01.51.001	75,93	24,07	1.058.833,03 €	1.058.833,03 €	1.058.833,03 €	254.861,11 €	254.861,11 €	254.861,11 €
1025	4	PROVENTI DA RIFIUTI ANNI PREGRESSI DA RUOLO - PROGETTO TARSU IN	1	101	E.1.01.01.51.002	75,93	24,07	30.069,66 €	30.069,66 €	30.069,66 €	7.237,77 €	7.237,77 €	7.237,77 €
1060	0	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1	101	E.1.01.01.53.001	75,93	24,07	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3007	1	PROVENTI SAGRA S. GRECA	3	100	E.3.01.02.01.999	83,46	16,54	83.000,00 €	83.000,00 €	83.000,00 €	13.728,20 €	13.728,20 €	13.728,20 €
3008	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE, NORME DI LEGGE	3	100	E.3.01.02.01.999	83,46	16,54	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	661,60 €	661,60 €	661,60 €
3011	0	PROVENTI PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE DELLA SCUOLA	3	100	E.3.01.02.01.008	83,46	16,54	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3011	1	PROVENTI DELLA MENSA DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	3	100	E.3.01.02.01.008	83,46	16,54	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €	12.405,00 €	12.405,00 €	12.405,00 €
3012	0	PROVENTI PER IL SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO - U 4531/008	3	100	E.3.01.02.01.016	83,46	16,54	11.600,00 €	11.600,00 €	11.600,00 €	1.918,64 €	1.918,64 €	1.918,64 €
3014	0	PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI - U 6237/251	3	100	E.3.01.02.01.006	83,46	16,54	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	413,50 €	413,50 €	413,50 €
3016	2	PROVENTI PARTECIPAZIONE SERVIZI SOCIALI QUOTA A CARICO DEI PRIVATI - ASSISTENZA DOMICILIAR - U	3	100	E.3.01.02.01.999	83,46	16,54	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3016	3	QUOTA UTENZA PER SERVIZI A FAVORE DI MINORI - U 10131/123	3	100	E.3.01.02.01.999	83,46	16,54	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	330,80 €	330,80 €	330,80 €
3063	0	FITTI REALI DI FABBRICATI	3	100	E.3.01.03.02.002	83,46	16,54	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	1.488,60 €	1.488,60 €	1.488,60 €
3065	0	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	3	100	E.3.01.03.02.001	83,46	16,54	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	4.135,00 €	4.135,00 €	4.135,00 €
3065	1	CANONE DI LOCAZIONE PARCO S. GRECA	3	100	E.3.01.03.02.002	83,46	16,54	3.200,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €	529,28 €	529,28 €	529,28 €
3010	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME DEL CODICE STRADALE	3	200	E.3.02.02.01.000	78,25	21,75	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	43.500,00 €	43.500,00 €	43.500,00 €
3010	60	SANZIONI VIOLAZIONE CODICE STRADALE - AUTOVELOX	3	200	E.3.02.02.01.000	78,25	21,75	615.448,00 €	615.448,00 €	615.448,00 €	133.859,94 €	133.859,94 €	133.859,94 €

Con un accantonamento di Euro **597.826,44** per il 2023 ed un uguale accantonamento di Euro 588.198,44 per il 2024 e 2025.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio),

Di seguito gli importi iscritti in bilancio per il fondo riserva.

2023	2024	2025
29.075,00	28.410,00	28.400,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 è così determinato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	8.045.582,51
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	7.389.572,62
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	26.241.045,13
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	33.110.674,90
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	8.565.525,36
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	8.565.525,36

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.731.629,47
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contezioso	0,00
	Altri accantonamenti	11.310,60
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
	B) Totale parte accantonata	4.742.940,07
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti dalla legge	1.349.682,51
	Vincoli derivanti da Trasferimenti	322.168,53
	Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.671.851,04
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	9.489,52
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.141.244,73
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	11.310,60
Utilizzo quota vincolata		65.000,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		76.310,60

In sede di Bilancio di Previsione 2023 – 2025 si è previsto il seguente utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione presunto:

- per la parte accantonata si provvede all'iscrizione della quota accantonata, pari a Euro 11.310,60, relativa all'Indennità di fine mandato del Sindaco;
- per la parte vincolata si provvede all'iscrizione dell'avanzo di Amministrazione Vincolato e relativo a maggiori proventi del Codice della strada (Autovelox) accertati nel corso del 2022 (cap 3010/60) che andranno a finanziare le spese per manutenzione strade interne (cap 28100/500) per Euro 65.000,00.

L'importo dell'avanzo sarà definitivo in seguito al riaccertamento ordinario dei residui e all'approvazione del Rendiconto 2022.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Di seguito il riepilogo **dell'applicazione dell'avanzo nel corso dell'esercizio 2022** con indicazione in dettaglio dell'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione per investimenti deliberato con Deliberazione Consigliare n 42 del 28/07/2022

prospetto utilizzo avanzo di amministrazione 2021 nel corso del 2022

COMPOSIZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2021		UTILIZZO proposta cc n 46/2022	UTILIZZO proposta cc n 78/2022	importo residuo
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021(A) (2)	5.844.320,54			
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.120.688,07			4.120.688,07
Fondo anticipazioni liquidità	0,00			0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00			0,00
Fondo contenzioso	0,00			0,00
Altri accantonamenti	11.310,60			11.310,60
Totale parte accantonata (B)	4.131.998,67			4.131.998,67
Parte vincolata				
Vincoli derivanti dalla legge	1.284.682,51			1.284.682,51
Vincoli derivanti da Trasferimenti	354.019,20	31.850,67		322.168,53
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00			0,00
Altri vincoli	0,00			0,00
Totale parte vincolata (C)	1.638.701,71	31.850,67		1.606.851,04
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)	9.489,52			9.489,52
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)(1)	64.130,64		60.000,00	4.130,64
TOTALI	5.844.320,54	31.850,67		5.752.469,87

Descrizione	CAPITOLO	PROP CC 46/2022	UTILIZZO proposta cc n 78/2022	TOTALE
CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - E 2090/40	10460/367	4.002,87		AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO ANNO SCOLASTICO L.62/2000 E 2058/5	4561/380	1.771,00		AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE SOFFERENTI MENTALI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE - E 2150/0	10260/365	21.219,40		AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
SERVIZI PER LA TUTELA DELL'IGIENE AMBIENTALE PUBBLICA.	9632/130		10.000,00	avanzo libero - spese correnti
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI E4035/27	21181/103		40.000,00	avanzo libero spese investimento
INCARICHI PROFESSIONALI PROGETTAZIONI OPERE PUBBLICHE	29185/661		10.000,00	avanzo libero spese investimento
CTR RAS INTERVENTI SUPPORTO ORGANIZZATIVO SERVIZIO ISTRUZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E 2085/45	10431/120	4.857,40		AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
TOTALE		31.850,67	60.000,00	

	SPESE CORRENTI	SE C/CAPITALE	TOTALI
AVANZO LIBERO	10.000,00	50.000,00	60.000,00
AVANZO VINCOLATO	31.850,67		31.850,67
TOTALE	41.850,67	50.000,00	91.850,67

Limiti di Indebitamento Enti Locali

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.964.454,34	2.923.454,21	3.131.248,69	3.048.307,69	3.008.307,69	3.008.307,69
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	3.942.509,29	3.873.904,70	4.597.592,80	5.235.307,59	5.061.052,07	5.061.052,07
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.690.340,45	1.656.340,45	1.848.240,45	1.892.940,45	1.892.940,45	1.892.940,45
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.597.304,08	8.453.699,36	9.577.081,94	10.176.555,73	9.962.300,21	9.962.300,21
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI							
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	859.730,41	845.369,94	957.708,19	1.017.655,57	996.230,02	996.230,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	128.894,01	120.316,72	97.354,02	93.868,16	90.696,62	87.215,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00					
Contributi erariali in o/interessi su mutui	(+)	0,00					
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00					
Ammontare disponibile per nuovi interessi		730.836,40	725.053,22	860.354,17	923.787,41	905.533,40	909.014,79
TOTALE DEBITO CONTRATTO							
QUOTA CAPITALE MUTI PAGATI NELL'ESERCIZIO		162.746,57 €	167.226,77 €	125.888,04 €	118.220,29 €	69.250,42 €	72.532,95 €
DEBITO POTENZIALE							
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 €	0,00 €
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 €	0,00 €
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 €	0,00 €

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE AL 31/12/2021

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Elenco Partecipazioni esercizio 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% Partecip diretta	Attività	Cod fiscale
Enti strumentali partecipati	E.G.A.S. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,003749	Controllo Gestione del Servizio Idrico integrato – LR .4/2015	02865400929
Società Partecipate	ABBANO S.p.a	0,05228	Gestione Servizio Idrico Integrato (capitale interamente pubblico)	02934390929
Società Partecipate	ITS CITTA' METROPOLITANA S.C. a r.l.	2,2381 Dal 2022 1,80%	Realizzazione e Gestione del Sistema di Sviluppo Integrato piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nella Città Metropolitana di Cagliari e nell'Area Vasta di Cagliari. (Capitale misto Pubblico /Privato)	03074540927



Riguardo alla partecipata Its Citta Metropolitana si evidenzia l'ipotesi di ampliamento della compagine sociale programmata per il 2022:

Riguardo alla partecipata Its Citta Metropolitana si evidenzia l'ipotesi di ampliamento della compagine sociale il cui iter è stato completato.

ATTUALI SOCI (9)	NUOVI COMUNI (10)
<ul style="list-style-type: none">• Cagliari• CTM Spa• Quartu Sant'Elena• Selargius• Città Metropolitana di Cagliari• Monserrato• Elmas• Assemini• Decimomannu	<ul style="list-style-type: none">• Capoterra• Sestu• Sinnai• Quartucciu• Uta• Maracalagonis• Pula• Settimo San Pietro• Sarroch• Villa San Pietro

FINE